



“TEMPLARI”: LA SCOMUNICA

I nostri lettori sanno che la tutela degli Ordini cavallereschi, della loro Tradizione (sempre viva ed attuale), della loro natura e del loro lustro è sempre stata una delle tematiche sulle quali la nostra testata si è battuta senza defezioni né flessioni.

E' fenomeno fin troppo noto quello di sodalizi privati che, abusando della buona fede e dell'ingenuità di tante persone oneste, propongono l'ingresso in sodalizi che si rifanno, in varia misura ed in diverso modo, all'Ordine religioso-militare del Tempio, uno dei soli tre ordini internazionali nati in Terra Santa nel XII secolo (insieme all'attuale Sovrano Militare Ordine di Malta ed all'Ordine di San Lazzaro, poi fuso da S.S. Gregorio XIII con l'Ordine di San Maurizio). Non sono rari i casi in cui, in modo più o meno smaccato, si cerca di convincere il malcapitato che l'ordine (sic!) proposto è il vero erede dell'Ordine templare.

E' noto che la L. 178 del 1951 vieta *“il conferimento di onorificenze, decorazioni e distinzioni cavalleresche, con qualsiasi forma e denominazione, da parte di enti, associazioni o privati. I trasgressori sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da lire duecentocinquantamila a lire cinquecentomila. Chiunque fa uso, in qualsiasi forma e modalità, di onorificenze, decorazioni o distinzioni di cui ma, anche se conferite prima dell'entrata in vigore, è punito con l'ammenda da lire cinquecentocinquantamila. La condanna per i reati precedenti importa la pubblicazione della sentenza, art. 36, ultimo comma, del codice penale.*



al precedente com-gore della presente tamila a lire tre-previsi nei commi senza ai sensi del- (...).”.

E' forse meno noto che da secoli chi si proclama templare è oggetto di scomunica.

Infatti, nel suo eccellente saggio sto-

rico *“I Templari e la Sindone di Cristo”* (Ed. Il Mulino), Barbara Frale, Ufficiale dell'Archivio Segreto Vaticano, ricorda che Papa Clemente V decise di proibire *“di continuare a usare il nome, l'abito e i segni distintivi del Tempio, pena la scomunica automatica per chi avesse osato in futuro proclamarsi templare”.*

I vanagloriosi sono avvertiti...



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com